

CV NADJA MONCHERI

Nasce a Trieste.

Presente nello scenario dell'arte contemporanea con mostre personali e collettive dagli inizi degli anni 80'.

Partecipa a più di duecento mostre collettive in Italia ed all'estero ed a stage nazionali ed internazionali

riceve diverse segnalazioni a concorsi di pittura tra cui al Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam di Trieste .

Ha al suo attivo una sessantina di mostre personali tra Italia (Friuli- Venezia-Giulia, Veneto, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Lazio) ed all'estero in Austria, Svizzera, Croazia, Slovenia, Messico, Germania, Ungheria.

E' presente nel 2011 alla Biennale di Venezia -

Padiglione Italia del Friuli Venezia Giulia – Porto Vecchio – Magazzino 26 a Trieste. organizzata dal prof. Vittorio Sgarbi.

Partecipa alla 1a Biennale Internazionale Donna nel 2017-2018 presso il Magazzino 26, Porto Vecchio di Trieste.

ROBOTICS - Festival Internazionale di Arte e Robotica 17-28 novembre 2018 alla Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio di Trieste.

Partecipa alla 2a Biennale Internazionale Donna da Marzo a maggio 2019, presso il Magazzino 26, Porto Vecchio di Trieste.

Mostra personale "Vibrazioni Emotive" 2 – 21 luglio alla Sala Comunale d'Arte di Trieste.

Mostra personale "Covid 19 - 2020" Gallerija Studio Hani, Zagabria periodo giugno 2020

Mostra di gruppo " Other Vision" Bologna, 13 novembre - 2 dicembre 2021

Mostra "KEFIR 22" Galleria La Cornice - Venezia - 12-26 marzo 2022,

Inserita nel Dizionario degli artisti di Trieste, dell'Isontino, dell'Istria e della Dalmazia di C.M.Martelli nelle edizioni 1996, 2001 e 2009 e nel catalogo della Biennale di Venezia 2011 – Padiglione Italia – Friuli Venezia Giulia. Inserita nel catalogo della Biennale Internazionale Donna nel 2017-2018. Nel Catalogo della Biennale 2019.

Cataloghi EA Effetto Arte - Premio Vittorio Sgarbi.

XX.Mednarodni Sevniski Grag 2020

Festival Zagreb FUZZ FlagArt Zagreb 2021

FULL Color 2 Zagreb Museo Tesla 2021

Nadja Moncheri si ispira alla natura, alle emozioni che le suscita la contemplazione del mondo circostante.

Le sue tele richiamano e trasmettono sensazioni provate a contatto con la realtà, di cui mantengono l'aspetto organico;

così la pittura contiene la prepotente forza dell'energia degli strati profondi della terra,

la superficie di un muro, la corteccia, i ghiacciai,

le rocce o la sabbia ci appaiono come ordine che sorge

dal caos di un sottosuolo magmatico e vorticoso.

Ma l'energia del profondo che l'artista rappresenta

non è certo solo quella della terra, ma anche quella dell'uomo.

Nadja Moncheri dà una svolta alle sue opere per un duplice motivo: traduce in fotografia, passando per il computer che indubbiamente contribuisce alla sistemazione delle forme, introduce, nello sviluppo del quadro, un orientamento strutturale, una composizione geometrica che sorpassa il precedente andamento piuttosto informale dove predomina il colore. In sostanza subentra un ordine a regolare il flusso cromatico, protagonista in ogni caso del pensiero visivo dell'artista. Delle forme si svolgono, s'incurvano, s'appuntiscono concludendosi anche in spigoli acuti. Moncheri dipinge per suscitare una risposta emotiva pluri - sensoriale nel fruitore.

Nell'ultimo periodo si dedica alla fluid painting